



COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Servizio finanziario

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2017- 2022**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Giovinazzo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione è sottoscritta dal Sindaco come previsto dalla vigente normativa.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Il periodo di riferimento per la redazione della presente Relazione, come indicato nel parere rilasciato dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno in data 14.02.2014, riguarda il quinquennio 2017 – 2022. Si precisa che i dati relativi all'anno 2021 sono provvisori in quanto alla data di sottoscrizione della presente relazione non è stato ancora approvato il relativo Rendiconto.

Le informazioni inerenti le società partecipate sono riferite al periodo 2017-2021 in quanto è ancora in corso il termine di approvazione dei bilanci dell'esercizio 2022.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2016: 20.396

31.12.2017: 20.348

31.12.2018: 19.644

31.12.2019: 19.524

31.12.2020: 19.537

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE (in carica alla data di sottoscrizione della presente relazione)

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DEPALMA Tommaso	04/07/2017
Vicesindaco e deleghe in: Politiche Sociali ed Educative, Pubblica Istruzione, Partecipazione Civica.	SOLLECITO Michele	07/07/2017
Assessore con deleghe in: Urbanistica, Attività produttive, Polizia Locale, Promozione del centro antico	STALLONE Salvatore	07/07/2017
Assessore con deleghe in: Protezione Civile, Politiche Giovanili, Digitalizzazione e Partecipate Comunali	MARZELLA Natalie	25/11/2020
Assessore con deleghe in: Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Decoro Urbano e Sport.	DEPALO Gaetano	07/07/2017
Assessore con deleghe in: cultura, promozione turistica, pari opportunità, Contenzioso	PISCITELLI Cristina	02/04/2019

ASSESSORI CESSATI DALLA CARICA

Carica	Nominativo	In carica dal /al
Bilancio, Personale, Pari Opportunità.	DISCIOSCIA Teresa	07/07/2017 – 21/09/2018
Cultura, Promozione Turistica, Politiche Giovanili, Contenzioso.	SALA Daniela	07/07/2017 – 15/02/2018
Cultura, Promozione Turistica, Politiche Giovanili, Contenzioso.	VACCA Anna	16/02/2018 – 02/04/2019
Bilancio, Personale, Pari Opportunità	COLALUCE Antonella	27/09/2018 – 27/10/2020

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ARBORE Alfonso	26/07/2017
Consigliere	IANNONE Ruggero	26/07/2017
Consigliere	PALADINO Marianna	26/07/2017
Consigliere	SPADAVECCHIA Claudio	26/07/2017
Consigliere	MARZELLA Natalie	26/07/2017 – 25/11/2020
Consigliere	FAVUZZI Vito Domenico	30/11/2020
Consigliere	FOGLIO Maria Grazia	26/07/2017
Consigliere	MARZELLA Antonella	26/07/2017
Consigliere	DEL GIUDICE Giovanni	26/07/2017
Consigliere	LASORSA Angelo	26/07/2017
Consigliere	SIFO Pietro	26/07/2017
Consigliere	SARACINO Francesco	26/07/2017
Consigliere	CAMPOREALE Giovanni	26/07/2017
Consigliere	NATALICCHIO Antonello	26/07/2017
Consigliere	DEGENNARO Daniele	26/07/2017
Consigliere	CASTRIGNANO Vincenzo	26/07/2017 – 24/05/2018
Consigliere	FIorentINO Annunziata	22/06/2018
Consigliere	MASTROVITI Sabrina	26/07/2017

1.3. Struttura organizzativa *(alla data di sottoscrizione della presente relazione)*

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non è normativamente prevista la figura del Direttore Generale

Segretario: dr. CUNA Davide

Numero dirigenti: 3 (tre)

Numero posizioni organizzative: 4 posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente (da conto annuale del personale 2020): n. 61 (sessantuno) dipendenti – personale in servizio al 1/1/2022 (da dotazione organica dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 24/2/2022): n. 61 (sessantuno) dipendenti

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:*
nel mandato 2017-2022 l'Ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:*
nel mandato 2017-2022 l'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore patrimonio e servizi istituzionali

La principale criticità riscontrata nel primo settore è stata la gestione del cimitero sia dal punto di vista delle opere di manutenzione, e sia dal punto di vista della gestione del personale afferente alla necropoli. Decoro e pulizia molto di frequente difettavano nella conduzione del cimitero. Nel corso del tempo si è ovviato al problema dapprima con il coinvolgimento di alcuni percettori della misura del Reddito di Cittadinanza e infine con il servizio di pulizia e igiene affidato a soggetto esterno. Resta, infine, la criticità relativa alla gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica in quanto gli stessi immobili sono gravati di frequente da occupazioni abusive.

Settore economico finanziario

La principale criticità riscontrata nel secondo settore è stata la carenza di personale per far fronte alle svariate incombenze degli uffici considerate anche le quiescenze di diversi dipendenti. Nel corso del tempo si è ovviato a questa criticità programmando nuove assunzioni mediante concorso pubblico, mentre in alcuni specifici servizi (welfare) si è ovviato in virtù di assunzioni a tempo determinato con fondi dedicati (PON Inclusione, Piano per la Lotta alla Povertà). La criticità rilevata sull'emergenza abitativa di diversi nuclei familiari, inoltre, è stata affrontata con l'intervento del nuovo servizio d'ambito del PIS-Housing di emergenza.

Settore Gestione del territorio

La principale criticità riscontrata nel terzo settore è stata l'ampiezza e la complessità di alcune problematiche storiche afferenti all'ambiente come la bonifica dell'ex AFP e la messa in sicurezza di emergenza e la chiusura definitiva della discarica in località san Pietro Pago. Questi procedimenti hanno assorbito buona parte del lavoro degli uffici già impegnati anche su diversi interventi di lavori pubblici finanziati con fondi europei e sull'aggiornamento degli strumenti urbanistici. La soluzione individuata ha riguardato il maggior coinvolgimento e la collaborazione, nei procedimenti citati, di altri enti (Regione Puglia, Ager, Città Metropolitana) con cui è stata concordato un piano di lavoro condiviso.

Polizia locale

La principale criticità riscontrata nel corpo della polizia locale è stata la carenza di personale soprattutto in relazione alle numerose iniziative estive e alle consequenziali esigenze di controllo del traffico, della viabilità e dell'ordine pubblico. Nel corso del tempo si è in parte ovviato al problema mediante nuove assunzioni per mobilità e, infine, con assunzioni mediante concorso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il numero dei parametri di deficitarietà che è risultato positivo all'inizio ed alla fine del mandato:

inizio mandato anno 2017: zero

fine mandato anno 2022: due (rendiconto 2020).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

ATTIVITA' NORMATIVA	ATTO	MOTIVAZIONE
Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa	Delibera di giunta comunale n. 8 del 20 gennaio 2022.	Modifiche e integrazioni.
Regolamento di Disciplina delle Progressioni Economiche".	Delibera di giunta comunale n. 38 del 5 marzo 2020.	Approvazione
Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa	Delibera di giunta comunale n. 66 del 14 maggio 2019.	Approvazione
Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali.	Delibera di giunta comunale n. 23 del 28 febbraio 2019.	Approvazione
Regolamento Misurazione e valutazione della performance del segretario generale.	Delibera di giunta comunale n. 100 del 15 giugno 2018.	Modifiche e integrazioni regolamento approvato con deliberazione di giunta comunale n. 59 del 2 maggio 2012.
"Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (tasi) -	Delibera di consiglio comunale n. 20 del 30 aprile 2016.	Modifiche e integrazioni.
"Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (imu)- modifiche ed integrazioni."	Delibera di consiglio comunale n. 19 del 30 aprile 2016.	Modifiche e integrazioni.
Regolamento per la Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)	Delibera di consiglio comunale n. 13 del 30 marzo 2018 e 6 del 29 marzo 2019.	Modifiche e integrazioni.
Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento ex art. 15 D.L. 30 aprile 2019, n. 34.	Delibera di consiglio comunale n. 35 del 01 luglio 2019.	Approvazione.
Regolamento per la Concessione di sussidi di natura economica a soggetti in condizione di disagio socio-economico	Delibera di consiglio comunale n. 46 del 27 settembre 2019 e 12 del 29 aprile 2020.	Modifiche e integrazioni.
Regolamento del Consiglio Comunale	Delibera di consiglio comunale n. 16 del 12 maggio 2020.	Modifiche e integrazioni.
Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)	Delibera di consiglio comunale n. 22 del 12 giugno 2020.	Modifiche e integrazioni.

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale (*)	0,50%	0,50%	0,50%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale (*)	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	0,96%	0,96%	0,96%	1,066%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,10%	0,10%

(*) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€.7.500,00	€.7.500,00	€.7.500,00	€.7.500,00	€.7.500,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	206,62	209,02	215,55	218,45	152,40%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL)

Nel corso del mandato, Il sistema dei controlli interni è stato organizzato e ordinato per assicurare il conseguimento delle seguenti finalità:

- Garantire e monitorare, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- controllare la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il sistema dei controlli interni del comune di Giovinazzo, in considerazione della dimensione sua demografica, che ha una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è articolato nelle tipologie di controllo interno, di seguito riportate:

- a. controllo di regolarità amministrativa e contabile**, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c. controllo strategico**, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d. controllo sugli equilibri finanziari**, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- e. controllo sugli organismi gestionali esterni (società partecipate non quotate)**, finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, del d.lgs. n.267/2000, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività di tali organismi;
- f. controllo sulla qualità dei servizi erogati**, direttamente e mediante organismi gestionali esterni, finalizzato a garantire, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni a questo Ente;

Il sistema dei controlli interni è disciplinato ed attuato nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo ed i compiti di gestione, tenendo conto, altresì, delle previsioni degli atti di organizzazione interna già adottati dal comune: regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, regolamento di contabilità, regolamento disciplinante l'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione.

- Le attività di controllo interno sono svolte, per quanto possibile, in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo e con adeguato supporto informatico che ne consenta l'attuazione.
- Le norme del presente regolamento, che disciplinano il controllo di gestione e il controllo strategico integrano le previsioni del regolamento di contabilità e del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e prevalgono sulle norme con esso contrastanti.

I risultati delle attività di controllo interno sono utilizzati anche ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'Ente.

Il comune si è dotato inoltre del Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione – per ultimo quello relativo alle annualità 2021-2023, predisposto in forza dell'art. 1, comma 60 della L. 190/2012 ed approvato con deliberazione G.C. n. 62 del 31.03.2021 che detta le misure a contrasto della corruzione nel comune di Giovinazzo.

Si dà atto, inoltre, che il comune ha provveduto ad effettuare corsi di formazione al fine della prevenzione della corruzione. Allegato al piano comunale per la prevenzione della corruzione sono state disciplinate le regole per la trasparenza ed è stata predisposta ed allegata la griglia delle attività così come individuate nel D. Lgs. n. 33/2013.

I compiti dei responsabili, le modalità di svolgimento dei controlli e i tempi di attuazione sono analiticamente disciplinati del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7/2/2013.

3.1.1. Controllo di gestione: *(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori):*

• PERSONALE:

All'atto dell'insediamento dell'amministrazione comunale la dotazione organica dell'Ente (dotazione storica) era quella approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 13/11/2014 ed era articolata nei seguenti documenti allegati:

- Allegato 1: "Dotazione organica";
- Allegato 2: "Struttura organizzativa";
- Allegato 3: "Attribuzione delle competenze ai settori";
- Allegato 4: "Tabella dimostrativa della spesa";

Contestualmente si dava atto che:

- la dotazione organica approvata (111 posti) evidenziava un numero di posti corrispondente a quello della dotazione organica previgente (111 posti), approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.265 del 31/12/2013;
- la spesa complessiva della nuova dotazione organica risultava essere inferiore a quella della dotazione organica previgente (euro 2.413.135,99 vs. euro 2.414.991,26), come riportata nel seguente prospetto:

categoria	stipendio	dotazione organica 2013		dotazione organica 2014		differenza	
		n. dipendenti	spesa	n. dipendenti	spesa	n. dipendenti	spesa
AI(1)	17.674,12	16	282.785,92	16	282.785,92		-
B1 (1)	18.681,77	9	168.135,93	9	168.135,93	-	-
B3 (1)	19.749,08	24	473.977,92	24	473.977,92		-
C (1)	21.075,33	43	906.239,19	44	927.314,52	1	21.075,33
D1 (1)	22.930,60	13	298.097,80	12	275.167,20	1	22.930,60
D3 (1)	26.366,32	3	79.098,96	3	79.098,96	-	-
dirigenti (2)	68.885,18	3	206.655,54	3	206.655,54	-	
TOTALE		111	2.414.991,26	111	2.413.135,99	-	1.855,27

(1)retribuzione tabellare per 13 mensilità CCNL 31/7/2009 per il biennio economico 2008-2009

(2)retribuzione tabellare ed indennità di posizione per 13 mensilità - CCNL 22/2/2010 per il biennio economico 2006-2007

Gli effetti dei processi di informatizzazione sull'organizzazione del lavoro dell'Ente erano già stati considerati in sede di rideterminazione della dotazione organica, ex art. 1, comma 93, della Legge n. 311/2004, mentre i principali processi attribuiti all'Ente nel corso degli ultimi anni erano stati rappresentati principalmente dalla erogazione dei servizi socio assistenziale del piano sociale di zona, in gestione associata con il Comune di Molfetta (ente capofila).

Fra i processi trasferiti all'Amministrazione nel corso dell'ultimo decennio, occupavano un posto di primaria importanza le funzioni in materia di demanio marittimo. Il trasferimento di tali competenze obbligava l'Ente ad espletare tutta l'attività procedimentale necessaria a garantire l'esercizio delle funzioni delegate al comune con la legge regionale n. 17/2006.

La dotazione organica veniva elaborata in base alle seguenti motivazioni così sintetizzate:

- necessità di assicurare la ripresa del procedimento di definizione e adozione del D.P.P. e la successiva redazione del nuovo strumento urbanistico generale (P.U.G.), la cui approvazione assumeva valenza strategica per l'interesse pubblico generale all'ordinato sviluppo del territorio;
- necessità di procedere con la massima attenzione e solerzia alla realizzazione di numerose opere pubbliche di notevole interesse per la comunità inserite in progetti strategici finanziati con fondi FESR 2007-2013 e/o trasferimenti in conto capitale dello Stato aventi scadenze inderogabili, al fine di evitare che le relative procedure amministrative non venissero concluse nei termini perentori previsti (giugno 2015) e che i finanziamenti venissero revocati;
- necessità di dare ulteriore impulso alla programmazione e progettazione di interventi per la realizzazione di Opere Pubbliche di rilevante interesse socio-economico e culturale per la cittadinanza per cui candidarsi nella programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 attraverso apposita contrattazione regionale.

Veniva, inoltre, effettuata un'apposita verifica degli effettivi fabbisogni di risorse umane necessarie allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente, condotta sulla base delle informazioni trasmesse dai dirigenti dei diversi settori.

In relazione alla struttura organizzativa si era ritenuto necessario:

- lasciare inalterato il numero complessivo delle unità organizzative di massima dimensione (settori) esistenti nella dotazione organica previgente, ossia n. 3 (tre), prevedendone n. 2 (due) in cui ricomprendere competenze in materia tecnica (Settore patrimonio e servizi istituzionali e Settore Gestione del territorio) e n. 1 (una) con competenze in materia amministrativa e contabile (Settore economico finanziario);
- organizzare l'esercizio delle funzioni di polizia locale attraverso il corpo di polizia locale come istituito e disciplinato dal vigente Regolamento sull'ordinamento organizzativo del Corpo di Polizia Municipale, posto alle dirette dipendenze del Sindaco ai sensi dell'art. 2 della legge 7-3-1986 n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale), ponendo al vertice un dipendente dell'ente di categoria D, appartenente al corpo.

Pertanto, in conseguenza delle modifiche apportate alla struttura organizzativa, le unità di massima dimensione (settori) erano le seguenti:

- Settore 1° - Patrimonio e servizi istituzionali, articolato nei seguenti servizi: Patrimonio e Demografico;
- Settore 2° - Economico finanziario, articolato nei seguenti servizi: Finanziario, Risorse umane, Attività per il cittadino, Governance e Welfare;
- Settore 3° - Gestione del territorio, articolato nei seguenti servizi: Assetto del territorio, Lavori pubblici ed Ambiente;

cui si aggiungeva il corpo di Polizia locale.

Di conseguenza si rendeva necessario procedere ad una redistribuzione complessiva delle competenze gestionali fra i diversi settori, in particolare fra il settore Patrimonio e servizi istituzionali ed il settore Gestione del territorio.

Tutte le variazioni della dotazione organica venivano effettuate nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno del personale, costituendo momento di armonizzazione degli assetti organici ai bisogni stessi dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 22/6/2016, a seguito dell'esternalizzazione del servizio integrato di igiene urbana, si stabiliva di :

- far transitare, a far data dal 1/7/2016, n. 5 unità di personale alle dipendenze del Consorzio Nazionale Servizi CNS Via della Cooperazione n. 3 - 40129 BOLOGNA, in virtù di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- procedere alla soppressione in dotazione organica di n. 5 posti di categoria A –profilo professionale “Netturbino”;
- modificare il profilo professionale delle 3 unità che restavano in servizio presso l'Ente da “Netturbino” ad “Operaio”, al fine di assicurare la pulizia e il decoro del cimitero comunale, nonché di garantire soddisfacenti livelli di erogazione dei servizi cimiteriali.

Il posto vacante di dirigente del Settore “Gestione del Territorio” veniva ricoperto con l'assunzione di un dirigente con contratto a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 22, comma 1, D.Lgs. 25-5-2017 n. 75, sono state approvate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” definite dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione del 8/5/2018, le quali hanno affermato “La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è di tutta evidenza. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP. Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”.

Pertanto, in attuazione della nuova disciplina normativa in materia di programmazione del fabbisogno del personale, l'ente nel periodo 2017-2022 ha approvato le seguenti dotazioni organiche che attuano le esigenze di personale formulate con i relativi piani triennali del fabbisogno di personale:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 30/3/2018, come successivamente aggiornata con deliberazione della giunta comunale n. 183 del 13/11/2018, si è stabilito di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 ed il piano occupazionale 2018, nonché la seguente dotazione organica dell'anno 2019-2021, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001:

categoria/ruolo	stipendio	dotazione organica storica 2014		dotazione organica 2018 aggiornata		differenza	
		n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa
A (1)	18.482,72	9	166.344,48	9	166.344,48	0	-
B1 (1)	19.536,91	9	175.832,19	7	136.758,37	-2	- 39.073,82
B3 (1)	20.652,45	24	495.658,80	16	330.439,20	-8	- 165.219,60
C (1)	22.039,41	44	969.734,04	39	859.536,99	-5	- 110.197,05
D (1)	23.980,09	15	359.701,35	17	407.661,53	2	47.960,18
dirigenti (2)	70.839,08	3	212.517,24	3	212.517,24	0	-
TOTALE		104	2.379.788,10	91	2.113.257,81	-20	- 266.530,29

(1) retribuzione tabellare per 13 mensilità - CCNL 2016-2018 del 21/5/2018

(2) retribuzione tabellare ed indennità di posizione per 13 mensilità - CCNL 3/8/2010 per biennio economico 2008-2009

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 12/2/2019, come successivamente aggiornata con deliberazione della giunta comunale n. 168 del 13/11/2019, si è stabilito di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 ed il piano occupazionale 2019, nonché la seguente dotazione organica dell'anno 2019-2021, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001:

categoria/ruolo	stipendio	dotazione organica storica 2014		dotazione organica aggiornata 2019		differenza	
		n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa
A (1)	18.482,72	9	166.344,48	7	129.379,04	-2	- 36.965,44
B1 (1)	19.536,91	9	175.832,19	6	117.221,46	-3	- 58.610,73
B3 (1)	20.652,45	24	495.658,80	11	227.176,95	-13	- 268.481,85
C (1)	22.039,41	44	969.734,04	37	815.458,17	-7	- 154.275,87
D (1)	23.980,09	15	359.701,35	13	311.741,17	-2	- 47.960,18
dirigenti (2)	70.839,08	3	212.517,24	3	212.517,24	0	-
TOTALE		104	2.379.788,10	77	1.813.494,03	- 27	- 566.294,07

(1) retribuzione tabellare per 13 mensilità - CCNL 2016-2018 del 21/5/2018

(2) retribuzione tabellare ed indennità di posizione per 13 mensilità-CCNL 3/8/2010 per biennio economico 2008-2009

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 24/3/2020, come successivamente aggiornata con deliberazione della giunta comunale n. 122 del 24/7/2020, si è stabilito di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 ed il piano occupazionale 2020, nonché la seguente dotazione organica dell'anno 2020-2022, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001:

categoria/ruolo	stipendio	dotazione organica storica 2014		dotazione organica 2020		differenza	
		n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa
A (1)	18.482,72	9	166.344,48	7	129.379,04	-2	- 36.965,44
B1 (1)	19.536,91	9	175.832,19	6	117.221,46	-3	- 58.610,73
B3 (1)	20.652,45	24	495.658,80	9	185.872,05	-15	- 309.786,75
C (1)	22.039,41	44	969.734,04	39	859.536,99	-5	- 110.197,05
D (1)	23.980,09	15	359.701,35	12	287.761,08	-3	- 71.940,27
dirigenti (2)	70.839,08	3	212.517,24	3	212.517,24	0	-
TOTALE		104	2.379.788,10	76	1.792.287,86	- 28	- 587.500,24

(1) retribuzione tabellare per 13 mensilità - CCNL 2016-2018 del 21/5/2018

(2) retribuzione tabellare ed indennità di posizione per 13 mensilità-CCNL 3/8/2010 per biennio economico 2008-2009

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 15/4/2021, come successivamente aggiornata con deliberazioni della giunta comunale n. 237 del 12/10/2021 e n. 269 del 16/11/2021, si è stabilito di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 ed il piano occupazionale 2021, nonché la seguente dotazione organica dell'anno 2021-2023, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001:

categoria/ruolo	stipendio	dotazione organica storica 2014		dotazione organica 2021		differenza	
		n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa
A (1)	18.482,72	9	166.344,48	6	110.896,32	-3	- 55.448,16
B1 (1)	19.536,91	9	175.832,19	5	97.684,55	-4	- 78.147,64
B3 (1)	20.652,45	24	495.658,80	5	103.262,25	-19	- 392.396,55
C (1)	22.039,41	44	969.734,04	41	903.615,81	-3	- 66.118,23
D (1)	23.980,09	15	359.701,35	13	311.741,17	-2	- 47.960,18
dirigenti (2)	70.839,08	3	212.517,24	3	212.517,24	0	-
TOTALE		104	2.379.788,10	73	1.739.717,34	- 31	- 640.070,76

(1) retribuzione tabellare per 13 mensilità - CCNL 2016-2018 del 21/5/2018

(2) retribuzione tabellare ed indennità di posizione per 13 mensilità - CCNL 3/8/2010 per biennio economico 2008-2009

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24/2/2022, si è stabilito di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 ed il piano occupazionale 2022, nonché la seguente dotazione organica dell'anno 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001

categoria/ruolo	stipendio	dotazione organica storica 2014		dotazione organica 2022		differenza	
		n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa	n. unità lavorative	spesa
A (1)	18.482,72	9	166.344,48	6	110.896,32	-3	- 55.448,16
B1 (1)	19.536,91	9	175.832,19	5	97.684,55	-4	- 78.147,64
B3 (1)	20.652,45	24	495.658,80	5	103.262,25	-19	- 392.396,55
C (1)	22.039,41	44	969.734,04	39	859.536,99	-5	- 110.197,05
D (1)	23.980,09	15	359.701,35	14	335.721,26	-1	- 23.980,09
dirigenti (2)	73.198,58	3	219.595,74	3	219.595,74	0	-
TOTALE		104	2.386.866,60	72	1.726.697,11	- 32	- 660.169,49

(1) retribuzione tabellare per 13 mensilità - CCNL personale dipendente funzioni locali 2016-2018 del 21/5/2018

(2) retribuzione tabellare e di posizione per 13 mensilità - CCNL dirigenza funzioni locali 2016-2018 del 17/12/2020

In tutti gli anni del mandato amministrativo 2017-2022 è stato assicurato il rispetto delle seguenti disposizioni di legge che impongono divieti e/o misure di contenimento delle spese per il personale:

- art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557 quater, della Legge 27-12-2006 n. 296;
- art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- art. 9, comma 28, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/7/2010 n. 122, e successive modifiche ed integrazioni;
- art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75;
- art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28/6/2019, n. 58;
- D.M. del 17 marzo 2020.

Nel rispetto dei vincoli e delle capacità assunzionali previsti dalla vigente normativa e di quanto stabilito nelle programmazioni triennali del fabbisogno di personale e nei piani occupazionali, dal 2017 al 2021 sono state effettuate le seguenti assunzioni di personale dipendente:

anno 2017

assunzioni:

- n. 2 istruttori contabili;
- n. 1 autista di scuolabus;
- n. 1 operatore commesso;
- n. 1 addetto registrazione dati.

cessazioni:

- n. 3 istruttori amministrativi;
- n. 1 istruttore tecnico geometra.

anno 2018

assunzioni:

- n. 1 operatore commesso;
- n. 1 assistente sociale;
- n. 1 vigile urbano;
- n. 1 istruttore contabile;
- n. 1 istruttore amministrativo;
- n. 1 istruttore tecnico geometra.

cessazioni:

- n. 1 istruttore tecnico geometra;
- n. 2 assistenti sociali;
- n. 2 operatori commessi;
- n. 1 operaio;
- n. 2 addetti registrazione dati;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo;

n. 2 istruttori amministrativi;
n. 1 applicato.

anno 2019

assunzioni:

n. 5 Istruttori amministrativi;
n. 1 istruttore contabile;
n. 2 istruttori direttivi amministrativi;
n. 1 istruttore direttivo contabile;
n. 1 istruttore direttivo tecnico.

cessazioni:

n. 1 istruttore direttivo di vigilanza;
n. 5 istruttori amministrativi;
n. 1 istruttore direttivo contabile;
n. 1 vigile urbano;
n. 1 istruttore direttivo amministrativo;
n. 1 messo notificatore;
n. 2 addetti registrazione dati.

anno 2020

assunzioni:

n. 1 Operatore commesso.

cessazioni:

n. 4 istruttori amministrativi;
n. 1 istruttore direttivo contabile;
n. 1 istruttore contabile;
n. 2 vigili urbani;
n. 1 istruttore tecnico geometra;
n. 1 messo notificatore;
n. 1 addetto registrazione dati.

anno 2021

assunzioni:

n. 5 vigili urbani.

cessazioni:

n. 1 istruttore direttivo amministrativo;
n. 1 addetto registrazione dati;
n. 1 custode cimitero;
n. 1 autista;
n. 1 operaio;
n. 1 istruttore direttivo tecnico.

Nel corso degli anni 2017-2021 è stato assicurato il contenimento delle spese di personale nei limiti previsti dell'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della Legge 27/12/2006 n.296.

La formazione del personale è stata assicurata con la partecipazione a seminari tematici secondo il fabbisogno formativo determinato dai Dirigenti di Settore.

• ISTRUZIONE PUBBLICA E SOCIALE:

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il Comune di Giovinazzo assicura l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie tramite convenzione con l'ASL e costituendo unitamente al Comune di Molfetta il Distretto Socio-Sanitario n.1.

Le prestazioni socio-sanitarie sono assicurate tramite:

PUA Porta unica d'Accesso e UVM Unità di Valutazione Multidisciplinare.

I dati relativi all'accesso presso lo sportello PUA dal 2017 al 2021 dimostrano quanto la cittadinanza si sia rivolta ai Servizi rispetto al passato.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accessi sportello PUA	250	179	315	119	175
Richieste di prestazioni socio-sanitarie	40	62	53	64	73
Casi con integrazione economica a carico dell'Ente	21	11	9	10	17

Al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari, nell'anno 2015, si è cercato di ridurre il numero di proroghe, attraverso l'elaborazione di PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) che prevedessero obiettivi e prestazioni non più a breve termine ma a medio/lungo termine, in favore dei cittadini (anziché prevedere la scadenza a 6 mesi, i PAI potevano avere durata di un anno o due, soprattutto per quelle persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni colpite da invalidità permanenti).

Servizio di segretariato sociale

È un servizio di orientamento e sostegno per facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	1759	1980	2066	2866	2987

Servizio sociale professionale

È un servizio finalizzato ad assicurare prestazioni atte a prevenire, ridurre e rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	351	312	329	663	891

SERVIZI A TUTELA DEI MINORI

I servizi proposti a tutela dei minori hanno lo scopo di contrastare le forme di abuso all'infanzia, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza e ogni altra forma che renda l'ambito familiare malsicuro. Da qui l'attuazione di interventi domiciliari e, nelle situazioni più gravi, la collocazione dei minori in comunità educative o con l'attivazione di interventi di affido familiare.

Assistenza Domiciliare Educativa (Home Maker)

Il servizio prevede il supporto del minore nel suo ambiente familiare.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	20	20	20	20	21

Affido familiare

In caso di situazioni di disagio temporaneo vissuto dalle famiglie d'origine i minori sono affidati a idonee famiglie per i compiti di cura.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	4	3	3	4	4

Minori seguiti dal Tribunale per i minorenni e Procura

Sono interventi rivolti a minori interessati da provvedimenti penali, civili e amministrativi.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	27	33	46	24	35

Inadempienza scolastica

Minori segnalati dalle strutture scolastiche.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	4	6	2	1	2

Inserimento di minori in comunità

Il servizio è rivolto a persone minorenni che vivono situazioni di grave disagio familiare o in condizioni di abbandono.

È previsto l'inserimento in strutture residenziali di tipo comunitario dopo aver esperito ogni altra misura alternativa.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	9	8	11	8	8

Servizio educativo post-scolastico

Il servizio prevede il sostegno a minori appartenenti a famiglie con disagio socio culturale e quindi non in grado di offrire un sostegno educativo post-scolastico.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	20	20	20	20	24

Centro per le famiglie

È un servizio rivolto alle famiglie al fine di ridurre l'isolamento, promuove interventi di mutuo aiuto, di sostegno alla genitorialità, servizio psicologico e laboratori di socializzazione.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	117	120	72	43	99

Il servizio è anche rivolto a persone anziane e offre opportunità di svago nel tempo libero divenendo luogo di socializzazione, impegno in attività sociali e culturali allo scopo di migliorare la qualità della vita degli anziani.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	21	19	26	6	23

Servizio mensa

Presso tutte le scuole dell'infanzia statali e delle scuole primarie è possibile usufruire del servizio mensa. Durante questi anni di mandato è stata attivata e aggiudicata la nuova gara d'appalto per affidare per 5 anni scolastici il servizio mensa, a partire dall'a.s. 2015-2016, a una ditta specializzata nel settore, presente in zona.

	Anno 2017 n. pasti	Anno 2018 n. pasti	Anno 2019 n. pasti	Anno 2020 n. pasti	Anno 2021 n. pasti
Alunni Scuola materna	37.751	35.354	35.812	7.794	14.027
Alunni Scuola primaria	22.444	23.379	25.668	26	6.106
Docenti Scuola materna	3.278	3.053	3.079	1.252	1.742
Docenti Scuola primaria	1.881	2.006	2.289	0	591

SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE E PER LE LORO FAMIGLIE

Assistenza Domiciliare Anziani ADA

Si tratta di un servizio domiciliare per anziani non autosufficienti in condizione di solitudine senza riferimenti familiari.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	14	20	20	20	31

Servizio Assistenza Domiciliare SAD

Il servizio promuove e garantisce la continuità socio-sanitaria integrata per le persone dimesse dalle strutture sanitarie ospedaliere con necessità di prosecuzione delle stesse. L'intento è quello di mantenere l'utente nel proprio ambiente di vita e di fornire alla famiglia sollievo dai carichi assistenziali.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	6	8	11	4	18

Integrazione rette anziani

La Legge n. 328 dell'08/11/2000 prevede prestazioni sociali nei diversi settori della vita sociale e l'art. 22 lettera g) prevede interventi in favore delle persone anziane tra cui è ricompresa l'accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali per coloro che non siano assistibili a domicilio.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	6	7	6	6	10

SERVIZI PER LE PERSONE DISABILI

Assistenza Domiciliare in favore dei disabili ultradiciottenni ADH

Il servizio assiste a domicilio utenti disabili ultradiciottenni allo scopo di ottenere un miglioramento della qualità della vita dei cittadini affetti da disabilità grave attraverso interventi domiciliari per la tutela della dignità personale e per migliorarne l'autonomia.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	10	9	8	10	0

Assistenza Specialistica nelle Scuole

Il servizio è rivolto ad alunni diversamente abili frequentanti le scuole dell'obbligo e ha come finalità la promozione dell'integrazione scolastica.

	Anno scolastico 2017/2018	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Anno scolastico 2021/2022
Minori assistiti	35	40	49	45	60

Interventi per abbattimento barriere architettoniche

La legge 13/1989 ha introdotto la possibilità di richiedere contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati.

	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020	Annualità 2021
Utenti	9	3	1	6	3

Trasporto scolastico disabili

La legge regionale n. 31 del 04/12/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" prevede tra gli obiettivi all'art. 5 lettera c) servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;

la legge regionale n.4 del 25/02/2010 titolo II – Disposizioni in materia di servizi sociali e socio sanitari, art.47, comma 2, attribuisce alle Province le competenze in materia di trasporto scolastico per l'istruzione superiore; Pertanto, questo Ente ha assicurato il trasporto scolastico per tutti gli alunni diversamente abili che hanno frequentato gli istituti scolastici statali di ogni ordine e grado:

Alunni trasportati	Anno scolastico 2017/2018	Anno scolastico 2018/2019	Anno scolastico 2019/2020	Anno scolastico 2020/2021	Anno scolastico 2021/2022
Sul territorio comunale	18	14	0	0	0
Fuori del territorio comunale	0	0	0	0	0

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI AD INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il servizio è rivolto a disabili e anziani che necessitano di prestazioni socio-sanitarie integrate, erogate in strutture autorizzate al funzionamento.

Strutture	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Case per vita	1	1	2	1	1
RSSA Anziani	18	15	26	8	15
RSSA Disabili	3	4	6	2	1
Centro disabili	5	2	6	10	10
Centro diurno socio-riabilitativo per disabili	6	2	7	0	1
Centro diurno socio terapeutico riabilitativo per il sostegno persone affette da Alzheimer e da altre forme di demenza	11	5	8	3	9
Dopo di noi	1	1	1	1	0

SERVIZI PER LE PERSONE ADULTE

Sostegni economici a persone e famiglie e contributi sanitari

È un intervento economico che consiste in un sussidio straordinario a persone singole o nuclei familiari che non possono soddisfare autonomamente i bisogni primari o che sostengono spese sanitarie per farmaci non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	353	178	248	208	168

Esenzione TARI

Il Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, prevede che i soggetti con reddito minimo e a partire dall'anno 2017 con un'ISEE non superiore ad € 3.000,00 hanno diritto all'esenzione del tributo:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Richiedenti	312	297	328	314	293
Aventi diritto	283	279	316	306	272

Servizio Civico

È un'attività socialmente utile che, sotto forma di contributo per lo svolgimento di attività sociali, offre una concreta modalità di aiuto alle famiglie in difficoltà.

Il Regolamento Comunale per contributi e sussidi a persone, delibera di Consiglio Comunale n.38/2003 prevede all'art. 10 un assegno economico per Servizio Civico.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Istanze pervenute	65	59	64	43	54
Beneficiari	46	50	46	37	49

Sostegno economico alla locazione

Previsto dal Fondo di solidarietà di cui alla legge 431/98 è un contributo economico a sostegno del pagamento del canone di affitto calcolato su base reddituale e di affitto annuale.

Fondi stanziati dallo Stato, dalla Regione Puglia e cofinanziamento comunale ai sensi della L. n. 431/98 art. 11.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2021
Contributi erogati per l'anno	2015	2016	2018	2019
Finanziamento Euro	225.938,80	207.625,92	200.463,38	351.139,82
Istanze pervenute	261	243	261	249
Contributi erogati	241	232	247	231

Assegno di maternità

Come stabilito dalla legge 448/98 e successive modifiche, è prevista la concessione dell'assegno per la maternità da parte del Comune che viene poi erogato dall'INPS alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	35	49	41	42	32

Assegno per i nuclei familiari con almeno 3 figli minori

È un assegno concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS quale sostegno economico per le famiglie con almeno 3 figli minori.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	41	44	41	40	36

Accoglienza profughi

Bando SPRAR, progetto "I care, l'accoglienza mi sta a cuore". Il progetto è finanziato con risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo ed è rivolto a n. 15 di migranti tra uomini e donne (categoria ordinaria). Il numero degli effettivi beneficiari è di seguito riportato e tiene conto delle entrate ed uscite verificatesi in corso d'anno:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Utenti	27	19	16	10	13

• LAVORI PUBBLICI:

Nell'ambito del Servizio OO.PP. vengono fornite le informazioni riguardanti le opere pubbliche realizzate, gli adempimenti obbligatori per legge con particolare riferimento alle informazioni trasferite all'ANAC, al BDAP. Per le OO.PP. (opere Pubbliche) vengono forniti i seguenti dati:

- a.1. titolo dell'opera;
- a.2. importo complessivo dell'intervento;
- a.3. periodo al quale si riferisce lo stato di attuazione
- a.4. fonte di finanziamento;
- a.5. intervento, piano o programma previsto nelle linee programmatiche di mandato(Si/No);
- a.6. breve descrizione degli interventi;
- a.7. stato attuale dell'intervento (da avviare, in corso, concluso)

La tabella allegata (allegato 1) raccoglie i dati riguardanti le opere pubbliche realizzate nel quinquennio, 2017-2021.

• **Gestione del territorio:**

UFFICIO URBANISTICA

1. Costituzione dell'ufficio di piano, giusta Delibera di GC del 15.09.2017, n.138 e determina dirigenziale del 15.09.2017, n. 145;
2. Approvazione del "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio...", giusta delibera dell'11.10.2019, n. 50;
3. Adozione Piano di zonizzazione acustica, giusta delibera di Consiglio Comunale del 04.05.2018, n.22;
4. Delimitazione centro abitato, giusta delibera GC del 20.03.2018, n.128;
5. Riassetto del piano di zona per l'EEP della maglia C4- adozione del piano attuativo, giusta delibera CC dell'11.12.2020,n.57;
6. Piano regolatore del porto, giusta delibera GC del 21.07.2019,n.109 alla quale ha fatto seguito l'approvazione dello schema di convenzione tra Comune di Giovinazzo e Politecnico di Bari (DICAR) per l'affidamento dell'attività scientifica (delibera GC del 21.11.2019,n.173);
7. Affidamento incarico redazione del PUG, giusta determina del 27.12.2017,n.246 riguardante l'approvazione degli atti di gara alla quale ha fatto seguito l'aggiudicazione giusta determina del 28.05.2019 n.123;
8. Attività riguardanti l'adozione del PUG e del DPP. Delibera GC del 27.05.2020,n.79 riguardante gli indirizzi per la formazione del PUG alla quale seguiva la convocazione della prima conferenza di copianificazione convocata l'08.07.2020 e al quale seguiva il verbale firmato da tutti i partecipanti.
9. Nell'ottobre del 2020 veniva adottato dal Consiglio comunale il documento programmatico preliminare;
10. Piano casa. Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale art. 6 bis comma 2 lett. della L.R.c , giusta delibera di Consiglio Comunale dell'11.10.2019,n. 51.
11. Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11.10.2019 n. 49 ad integrazione del regolamento edilizio venivano approvate le norme per l'abitare sostenibile L.R. 10.06.2008,n.13 e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale dell'11.12.2020, n.56, venivano adeguate le predette normative.
12. In data 14.11.2019 a seguito attività congiunta Settore Gestione del Territorio e AdB, veniva approvata la variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Comune di Giovinazzo, giusta verbale di riunione del 14.11.2019;
13. Variante al PRG mediante ritipizzazione di un'area ubicata tra via Ten. Piscitelli, via Imbiani, viale prof. De Gaetano e Via Framarino, giusta deliberazione del Consiglio Comunale del 19.05.2020,n.21;
14. Schema di Convenzione riguardante il permesso di costruire convenzionato art. 28 bis del DPR 380/2021, riguardante il complesso edilizio ubicato tra Via A. De Gasperi e Vico A. De Gasperi, giusta deliberazione del Consiglio Comunale del 16.04.2020,n.9;
15. Regolamento per le attività produttive da realizzarsi all'interno del borgo antico, giusta Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 14 luglio 2020;
16. Presa d'Atto Documento PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANO (DPRU), e indizione conferenza cittadina, giusta deliberazione GC del 16.09.2017,n.142;
17. Approvazione DPRU (documento programmatico di rigenerazione urbana), giusta delibera di Consiglio Comunale 26.09.2017,n.45;
18. Rigenerazione urbana dell'ex sito AFP - proposta preliminare - Valutazione dell'iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale, giusta delibera del 17.05.2019,n.59;
19. Rigenerazione urbana dell'ex calcificio ubicato sulla ex S.S. 16, km. 780+480, in catasto al foglio n. 1, particelle 12, 15, 273, 362, 363, 378, 379, 380, 486, 524, 628, 629. Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.P.R. n. 380/2001, per l'intervento di ristrutturazione edilizia dello stabilimento industriale dismesso per la produzione di calce idrata. Attestazione dell'interesse pubblico limitatamente alle finalità di rigenerazione urbana, di contenimento del consumo del suolo e di recupero sociale e urbano dell'insediamento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale del 04.12.2021,n.62;
20. Approvazione del Piano Comunale per la Mobilità elettrica 2018-2020, giusta deliberazione del 31.08.2018,n.42;
21. Adozione del Documento Programmatico di rigenerazione urbana (DPP), giusta delibera di Consiglio Comunale del 30.03.2021,n.17 e indizione seconda conferenza di copianificazione (tenutasi il 25 gennaio 2022).

UFFICIO SUE:

Nel quinquennio sono state trattate le seguenti pratiche.

2017	2018	2019	2020	2021
720	686	728	689	855

UFFICIO SUAP:

Nel quinquennio sono state trattate le seguenti pratiche.

2017	2018	2019	2020	2021
281	151	206	184	496

UFFICIO PAESAGGIO:

Nel quinquennio sono state trattate le seguenti pratiche.

2017	2018	2019	2020	2021
26	53	45	38	46

• Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

Coerentemente alle linee programmatiche di mandato il Comune di Giovinazzo, a seguito della determinazione del Responsabile del Servizio ARO BA/2 n.882/2015 adottata il 18.11.2015 con la quale aggiudicava, per la durata di nove anni decorrenti dalla data indicata nel contratto di appalto, il servizio Integrato di Igiene Urbana e servizi complementari e/o opzionali in favore dell'ATI così composta: CNS (Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa), COGEIR (Costruzioni e Gestioni Srl) e impresa DEL FIUME SpA, in data 15.06.2016 sottoscriveva il contratto rep. n. 2367 del 15/6/2016 per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana con il CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, in qualità di mandataria dell'A.T.I.: CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - COGEIR Costruzioni e gestioni srl – Impresa Del Fiume Spa, con decorrenza 01.07.2016, della durata di anni nove.

sicurezza di €153.390,54) nella fase intermedia, ed in €12.843.848,05 (esclusa IVA e compresi gli oneri della sicurezza di €144.914,14) nella fase a regime, il tutto per un importo complessivo per nove anni di €116.332.488,25 (esclusa IVA e compresi gli oneri della sicurezza di €1.312.703,62) e conseguentemente con i costi annui di seguito riportati:

- 2.684.973,35 euro (primo anno) iva ed oneri della sicurezza inclusi;
- 2.573.880,18 euro (anni successivi) iva ed oneri della sicurezza inclusi;

Il servizio veniva avviato l'1.07.2016 e a seguito dell'approvazione del regolamento per la raccolta differenziata. A seguito di cessione di ramo d'azienda con decorrenza dal 13/10/2017 la IMPREGICO SRL è subentrata di diritto nel contratto rep. n. 2367 del 15/6/2016.

Il corrispettivo annuo totale dell'appalto è fissato in €13.581.703,84 (esclusa IVA e compresi gli oneri della

Qui di seguito si riporta la scheda riassuntiva relativa ai dati di raccolta differenziata rilevati nel periodo di mandato:

Anno	Indifferenziata Kg.	Differenziata Kg	Tot RSU kg	% raccolta differenziata
2017	2.374.300	5.504.791	7.879.091	69,87
2018	2.182.800	6.236.445	8.419.245	74,07
2019	2.270.240	6.243.933	8.514.173	73,34
2020	2.273.660	6.168.733	8.442.393	73,07
2021	2.512.480	6.263.379	8.775.859	71,37

• TURISMO:

Il Comune di Giovinazzo ha realizzato iniziative di promozione turistica valorizzando le tradizioni, i riti religiosi (Settimana Santa) e la promozione delle arti quali il teatro, la musica e la danza.

I principali eventi organizzati annualmente hanno riguardato: l'organizzazione dei Falò di Sant'Antonio Abate, la promozione degli eventi connessi all'Estate giovinazzese e la programmazione degli eventi del Natale e

Capodanno. Si riporta di seguito il prospetto contenente i dati degli eventi realizzati nel corso del periodo di mandato:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Eventi realizzati	85	70	87	3	49

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del Tuel.

Il controllo strategico ha un ruolo di sollecitatore e facilitatore dei processi di adattamento e di innovazione strategica. Nel nostro caso, Comune di Giovinazzo, esso si sostanzia in un'attività di verifica dei risultati ottenuti attraverso l'implementazione delle scelte strategiche del Comune e dell'adeguatezza dei risultati raggiunti rispetto ai bisogni della comunità.

Il controllo strategico è attivo nel Comune di Giovinazzo dal 2015.

Le linee programmatiche di mandato 2017-2022, presentate dal Sindaco Tommaso Depalma, sono state approvate Consiglio Comunale e dallo stesso approvata con deliberazione n. 37 del 31/07/2017.

Il Controllo Strategico, partendo dalle linee programmatiche 2017-2022, ha monitorato la realizzazione degli obiettivi strategici inseriti negli strumenti di programmazione finanziaria (DUP 2017-2019, DUP 2018-2020, DUP 2019-2021, DUP 2020-2022 e DUP 2021-2023) e nel Piano della Performance 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023, approvati con delibere di Giunta Comunale.

Il controllo strategico utilizza n. 30 indicatori, di cui n. 11 indicatori di efficacia e n. 19 indicatori di outcome (o di risultato), è parzialmente integrato con il controllo di gestione e viene regolarmente svolto in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e consente la riprogrammazione degli obiettivi, allo scopo di assicurare un elevato ed efficace livello di performance organizzativa dell'ente.

Dall'esame dei documenti di Programmazione innanzi citati (linee di Mandato, DUP, Piano della Performance), l'unità di controllo ha individuato una specifica struttura strategica articolata come segue:

- 1) Macro-aree strategiche trasversali ai settori, caratterizzate dall'unicità dell'obiettivo finale, in modo tale che i provvedimenti programmatici indirizzati a ciascun settore sono stati collegati ed armonizzati;
- 2) Obiettivi strategici su cui effettuare il monitoraggio e la valutazione, raggruppati per Macro-area di riferimento.

Le visioni strategiche e le macro aree strategiche sono le seguenti:

VISIONE STRATEGICA 1: LA CITTA' TRASPARENTE

MACRO-AREE STRATEGICI RILEVATE 3:

1. ETICA AMMINISTRATIVA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E LEGALITA';
2. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO;
3. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE.

VISIONE STRATEGICA 2: LA SOCIETA' EDUCANTE

MACRO-AREE STRATEGICI RILEVATE 2:

1. POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E PARI OPPORTUNITA';
2. CULTURA, TURISMO, POLITICHE GIOVANILI E TOPONOMASTICA.

VISIONE STRATEGICA 3: LA CITTA' SLOW

MACRO-AREE STRATEGICI RILEVATE 2:

1. LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTE;
2. SICUREZZA E POLIZIA URBANA.

Si riportano di seguito i dati relativi al grado percentuale di realizzazione degli obiettivi strategici dell'anno 2017.

CONTRIBUTO DI CIASCUNA VISIONE STRATEGICA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI DELL'ENTE	MEDIA ARITMETICA DELLE % DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI
La Città Trasparente (Peso Ponderale 35%)	95,50%
La Città Educante (Peso Ponderale 35%)	96,70%
La Città Slow (Peso Ponderale 30%)	95,40%
GRADO MEDIO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PROGRAMMATI	95,86%

Si riportano di seguito i dati relativi al grado percentuale di realizzazione degli obiettivi strategici dell'anno 2018.

CONTRIBUTO DI CIASCUNA VISIONE STRATEGICA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI DELL'ENTE	MEDIA ARITMETICA DELLE % DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI
La Città Trasparente (Peso Ponderale 35%)	100,00%
La Città Educante (Peso Ponderale 35%)	100,00%
La Città Slow (Peso Ponderale 30%)	100,00%
GRADO MEDIO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PROGRAMMATI	100,00%

Si riportano di seguito i dati relativi al grado percentuale di realizzazione degli obiettivi strategici dell'anno 2019.

CONTRIBUTO DI CIASCUNA VISIONE STRATEGICA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI DELL'ENTE	MEDIA ARITMETICA DELLE % DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI
La Città Trasparente (Peso Ponderale 35%)	100,00%
La Città Educante (Peso Ponderale 35%)	100,00%
La Città Slow (Peso Ponderale 30%)	100,00%
GRADO MEDIO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PROGRAMMATI	100,00%

Si riportano di seguito i dati relativi al grado percentuale di realizzazione degli obiettivi strategici dell'anno 2020.

CONTRIBUTO DI CIASCUNA VISIONE STRATEGICA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI DELL'ENTE	MEDIA ARITMETICA DELLE % DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI
La Città Trasparente (Peso Ponderale 35%)	100,00%
La Città Educante (Peso Ponderale 35%)	100,00%
La Città Slow (Peso Ponderale 30%)	100,00%
GRADO MEDIO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PROGRAMMATI	100,00%

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:*

Il Comune di Giovinazzo misura e valuta annualmente la performance organizzativa ed individuale, mediante apposito Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 02/05/2012 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 19/12/2014. Esso è costituito da metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance. La valutazione della performance è fatta con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti sulla base di criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e della realizzazione dei programmi dell'Amministrazione.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dal nucleo di valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso (mediante gli strumenti del controllo di gestione), nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti alla Giunta comunale;

- dalla Giunta comunale, per quanto concerne la valutazione dei dirigenti;
- dai dirigenti di ciascun settore, per quanto riguarda i propri dipendenti.

La valutazione delle prestazioni dei dirigenti, responsabili di posizione organizzativa e del personale dipendente si basa sulle indicazioni del d.lgs 150/2009 e considera i seguenti tre ambiti:

- 1) il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello di unità organizzativa di diretta responsabilità, ossia settore per i dirigenti, servizio per le posizioni organizzative ed ufficio per i dipendenti (performance organizzativa della struttura);
- 2) il raggiungimento degli obiettivi individuali;
- 3) i comportamenti organizzativi e le competenze.

La valutazione della performance organizzativa della struttura e degli obiettivi individuali è effettuata attraverso i risultati rilevanti dal controllo di gestione, mentre la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze avviene mediante apposite griglie di valutazione, le cui risultanze sono evidenziate all'interno dei report:

- *ruolo manageriale (dirigenti)*: caratterizzato dalla gestione di risorse umane, finanziarie, strumentali;
- *ruolo di professional o specialistico (personale dipendente di categoria C e D e responsabili di posizione organizzativa)*: caratterizzato dal contributo di conoscenza dall'apporto metodologico, da innovazione dalla soluzione di problemi, dall'assistenza specialistica;
- *ruolo di assistente (personale dipendente di categoria A e B)*: caratterizzato dal supporto operativo, dalla realizzazione ed erogazione dei servizi, dal supporto segretariale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti):

Il controllo sugli organismi partecipati viene condotto attraverso il monitoraggio periodico, effettuato in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del bilancio consolidato. In parziale rispetto dell'art. 32 del Regolamento sui controlli interni, esso consiste nel controllo societario (ossia monitoraggio del rispetto degli adempimenti a carico delle società previsti dalla legge) e nel controllo sull'efficienza gestionale (ossia monitoraggio periodico della gestione finanziaria e/o economica e verifica delle risultanze del bilancio societario chiuso al termine di ogni esercizio).

Gli indirizzi in materia di controllo sugli organismi partecipati vengono forniti in sede di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 e di redazione del bilancio consolidato.

Fra gli organismi partecipati dell'ente non ci sono società a controllo pubblico

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (TIT. I-II-III)	14.852.752,55	13.946.546,19	14.981.967,99	15.900.118,59	16.550.801,39	11,43%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.551.920,52	1.879.638,59	796.623,00	5.564.241,30	7.513.257,91	194,42%
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	17.404.673,07	15.826.184,78	15.778.590,99	21.464.359,89	24.064.059,30	38,26%

SPESE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	12.815.427,23	13.217.082,64	13.304.491,07	12.834.818,23	14.702.330,58	14,72
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.225.390,92	869.712,37	2.734.343,14	4.993.735,37	10.704.674,37	773,57
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	208.301,65	218.687,23	195.545,66	155.230,77	162.995,30	-21,75
TOTALE	14.249.119,80	14.305.482,24	16.234.379,87	17.983.784,37	25.570.000,25	79,45

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021**	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.987.441,41	2.068.747,44	2.071.242,75	1.951.617,47	6.445.988,64	224,336034
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.987.441,41	2.068.747,44	2.071.242,75	1.951.617,47	6.445.988,64	224,336034

** Dati da preconsuntivo

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2017	2018	2019	2020
FPV per spese correnti	1.303.885,87	1.378.254,78	1.334.240,90	1.317.260,38
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	14.852.752,55	13.946.546,19	14.981.967,99	15.900.118,59
spese Titolo I	12.815.427,23	13.217.082,64	13.304.491,07	12.834.818,23
FPV di parte corrente (di spesa)	1.378.254,78	1.334.240,90	1.317.260,38	1.021.537,73
Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale			19.944,34	
Rimborso prestiti titolo IV	208.301,65	218.687,23	195.545,66	155.230,77
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	7.217,00	913.580,00	397.445,00	208.895,85
Entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	52.000,00			
Equilibrio di parte corrente	1.813.871,76	1.468.370,20	1.876.412,44	3.414.688,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2017	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	437.012,00		1.174.202,00	1.567.821,46
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	3.025.791,98	4.564.788,08	5.151.923,87	3.450.670,81
Totale titolo IV	2.551.920,52	1.879.638,59	796.623,00	5.564.241,30
Totale titolo V**				
Spese titolo II	1.225.390,92	869.712,37	2.734.343,14	4.993.735,37
FPV in conto capitale (di spesa)	4.564.788,08	5.151.923,87	3.450.670,81	3.205.070,07
Entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	52.000,00			
Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale			19.944,34	
Equilibrio di parte capitale	172.545,50	422.790,43	957.679,26	2.383.928,13

Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2017	2018	2019	2020
Accertamenti	(+)	19.392.114,48	17.894.932,22	17.849.833,74	23.415.977,36
Impegni	(-)	16.236.561,21	16.374.229,68	18.305.622,62	19.935.401,84
Differenza	(A)	3.155.553,27	1.520.702,54	-455.788,88	3.480.575,52
FPV iscritto in entrata al 01/01	(+)	4.329.677,85	5.943.042,86	6.486.164,77	4.767.931,19
FPV spesa	(-)	5.943.042,86	6.486.164,77	4.767.931,19	4.226.607,80
Differenza	(B)	-1.613.365,01	-543.121,91	1.718.233,58	541.323,39
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.542.188,26	977.580,63	1.262.444,70	4.021.898,91

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020
Vincolato	2.993.770,70	3.544.556,55	2.931.018,45	5.925.698,94
Per spese in conto capitale	965.628,44	1.159.530,49	856.747,44	73.162,43
Per fondo ammortamento				
accantonamento	4.929.257,63	6.163.235,71	7.240.616,50	8.546.773,72
Non vincolato	1.328.256,08	619.840,76	1.720.977,46	985.101,01
Totale	10.216.912,85	11.487.163,51	12.749.359,85	15.530.736,10

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	9.072.610,25	8.316.794,09	7.731.697,06	8.324.202,34
Totale residui attivi finali	14.011.050,25	16.226.167,12	16.594.500,25	22.044.242,93
Totale residui passivi finali	6.923.704,79	6.569.632,93	6.808.906,27	10.611.101,37
FPV per spese correnti	1.378.254,78	1.334.240,90	1.317.260,38	1.021.537,73
FPV per spese in conto capitale	4.564.788,08	5.151.923,87	3.450.670,81	3.205.070,07
Risultato di amministrazione	10.216.912,85	11.487.163,51	12.749.359,85	15.530.736,10

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio	170.160,00		178.000,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive		299.222,00		85.000,00
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese Vincolate ex lege - Trasferimenti		614.358,00	386.445,00	123.895,85
Trasferimenti				
Spese di investimento	274.069,00		1.007.202,00	1.567.821,46
Estinzione anticipata di prestiti				
Totale	444.229,00	913.580,00	1.571.647,00	1.776.717,31

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO (ANNO 2017)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.833.402,86	2.544.213,63	0,00	0,00	0,00	3.289.189,23	3.397.809,38	6.686.998,61
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	506.759,75	72.591,87			-117.244,02	316.923,86	135.592,09	452.515,95
Titolo 3 - Extratributarie	1.416.535,74	518.364,61			-27.109,18	871.061,95	550.210,27	1.421.272,22
Parziale titoli 1+2+3	7.756.698,35	3.135.170,11	0,00	0,00	-144.353,20	4.477.175,04	4.083.611,74	8.560.786,78
Titolo 4 - In conto capitale	4.885.675,16	296.588,66			-1.395.269,00	3.193.817,50	2.112.630,06	5.306.447,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	97.589,65					97.589,65		97.589,65
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	55.569,39	119.324,38			107.891,64	44.136,65	2.089,61	46.226,26
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	12.795.532,55	3.551.083,15	0,00	0,00	-1.431.730,56	7.812.718,84	6.198.331,41	14.011.050,25

RESIDUI ATTIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO (anno 2021 dati da preconsuntivo).

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	9.955.636,69	3.075.347,42	0,00	0,00	245.672,51	7.125.961,78	4.242.347,41	11.368.309,19
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	508.759,49	301.973,42	0,00	0,00	0,00	206.786,07	103.020,59	309.806,66
Titolo 3 - Extratributarie	1.901.657,45	493.057,05	0,00	0,00	-23.798,10	1.384.802,30	913.608,74	2.298.411,04
Parziale titoli 1+2+3	12.366.053,63	3.870.377,89	0,00	0,00	221.874,41	8.717.550,15	5.258.976,74	13.976.526,89
Titolo 4 - In conto capitale	9.588.520,13	2.567.836,80	0,00	0,00	-1.954,38	7.018.728,95	6.746.059,83	13.764.788,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.846,83	0,00	0,00	0,00	0,00	47.846,83	0,00	47.846,83
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	41.822,34	0,04	0,00	0,00	0,00	41.822,30	900,00	42.722,30
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	22.044.242,93	6.438.214,73	0,00	0,00	219.920,03	15.825.948,23	12.005.936,57	27.831.884,80

RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO (ANNO 2017)

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.658.429,99	3.715.349,44	0,00	0,00	-426.838,98	1.516.241,57	3.543.545,89	5.059.787,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.639.037,09	1.131.200,25	0,00	0,00	-1.611.430,34	896.406,50	817.572,83	1.713.979,33
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	487.997,66	262.975,60	0,00	0,00	-140.996,25	84.025,81	65.912,19	149.938,00
Totale titoli 1+2+4+7	9.785.464,74	5.109.525,29	0,00	0,00	-2.179.265,57	2.496.673,88	4.427.030,91	6.923.704,79

RESIDUI PASSIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO (anno 2021 dati da preconsuntivo)

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.926.366,92	2.339.569,77	0,00	0,00	-38.650,78	2.548.146,37	4.463.990,11	7.012.136,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.406.895,93	2.767.752,45	0,00	0,00	0,00	2.639.143,48	7.861.188,17	10.500.331,65
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	107.879,91	0,00	0,00	0,00	0,00	107.879,91	0,00	107.879,91
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	169.958,61	109.722,72	0,00	0,00	0,00	60.235,89	157.183,57	217.419,46
Totale titoli 1+2+4+7	10.611.101,37	5.217.044,94	0,00	0,00	-38.650,78	5.355.405,65	12.482.361,85	17.837.767,50

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
RESIDUI ATTIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da preconsuntivo 2021
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.255.351,89	1.092.965,44	1.126.684,17	1.863.743,61	1.787.216,67	4.242.347,41	11.368.309,19
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	14.908,52	15.505,79	33.329,54	41.891,83	101.150,39	103.020,59	309.806,66
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	550.103,86	198.999,95	165.903,93	197.056,15	272.738,41	913.608,74	2.298.411,04
Totale	1.820.364,27	1.307.471,18	1.325.917,64	2.102.691,59	2.161.105,47	5.258.976,74	13.976.526,89
CONTO CAPITALE	1.738.831,94	1.960.712,50	1.134.993,93	163.513,50	2.068.523,91	6.746.059,83	13.812.635,61
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI	1.690.985,11	1.960.712,50	1.134.993,93	163.513,50	2.068.523,91	6.746.059,83	13.764.788,78
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	47.846,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.846,83
Totale	1.738.831,94	1.960.712,50	1.134.993,93	163.513,50	2.068.523,91	6.746.059,83	13.812.635,61
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.555,41	0,00	787,50	479,39	0,00	900,00	42.722,30
TOTALE GENERALE	3.599.751,62	3.268.183,68	2.461.699,07	2.266.684,48	4.229.629,38	12.005.936,57	27.831.884,80

RESIDUI PASSIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da preconsuntivo 2021
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	549.218,46	97.579,14	239.168,76	492.624,68	1.169.555,30	4.463.990,11	7.012.136,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	677.827,80	163.355,58	55.189,23	303.791,22	1.438.979,65	7.861.188,17	10.500.331,65
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	107.879,91	0,00	107.879,91
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	57.444,89	1.451,20	0,00	1.339,80	0,00	157.183,57	217.419,46
TOTALE	1.284.491,15	262.385,92	294.357,99	797.755,70	2.716.414,86	12.482.361,85	17.837.767,47

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021**
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,41%	28,66%	31,11%	35,64%	34,50%

** dati da preconsuntivo

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio/Controllo equilibri di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2017	2018	2019	2020	2021
S	S	S	S	S

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

A decorrere dall'anno 2019, hanno cessato di avere applicazione le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 e la disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà ed i loro effetti, anche pregressi (comma 823). Pertanto la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno viene effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo viene operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio negli esercizi finanziari 2017 e 2018. Negli esercizi finanziari 2019 e 2020 l'ente risulta in equilibrio, avendo registrato un risultato di competenza (W1) non negativo ed avendo garantito anche il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	1.606.205,20	1.387.517,97	1.191.972,31	1.036.741,54	985.824,54
Popolazione residente	20.348	19.644	19.524	19.537	19.537
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	78,94	70,63	61,05	53,07	50,46

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,507%	0,466%	0,364%	0,285%	0,227%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2016*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	183.984,54	Patrimonio netto	45.685.623,63
Immobilizzazioni materiali	34.676.320,89		
Immobilizzazioni finanziarie	275.300,00		
Rimanenze			
Crediti	9.761.151,55		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondo rischi ed oneri	1.010.117,22
Disponibilità liquide	9.246.799,62	Debiti	7.447.815,75
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	54.143.556,60	Totale	54.143.556,60

Anno 2020*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.606.555,33	Patrimonio netto	46.623.517,39
Immobilizzazioni materiali	34.592.045,61		
Immobilizzazioni finanziarie	1.705.242,83		
Rimanenze			
Crediti	15.055.847,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondo rischi ed oneri	2.967.040,14
Disponibilità liquide	8.324.202,34	Debiti	11.647.842,91
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	1.045.493,64
Totale	62.283.894,08	Totale	62.283.894,08

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi. *(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo 2020)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		15.986.470,32
B) Costi della gestione di cui:		16.758.623,35
Quote di ammortamento d'esercizio		2.274.400,58
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
Utili		0,00
Interessi su capitale di dotazione		0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		4,40
D.21) Oneri finanziari		45.466,75
D.22) Rivalutazioni		10.203,45
E) Proventi ed Oneri straordinari		1.902.697,71
Proventi		1.910.947,27
Sopravvenienze attive ed	insussistenze del passivo	1.579.256,46
	Proventi da permessi di costruire	319.243,61
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri proventi straordinari	12.447,20
Oneri		8.249,56
	Insussistenze dell'attivo	1.505,16
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Altri oneri straordinari	6.744,40
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.095.285,78

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	CODICE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2020
Sentenze esecutive	10 005	36.885,04
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	266.617,09
TOTALE	10 065	303.502,13

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Quadro 10bis del certificato al conto consuntivo:

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	3.403.252,98	3.403.252,98	3.403.252,98	3.403.252,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.652.894,79	2.685.723,01	2.538.548,16	2.662.234,84
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,70%	20,32%	19,080%	20,742%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	156,85	168,34	157,01	150,53

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + 03 + 02 IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018	2019	2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	257	265	275	331

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa relativa ai rapporti di lavoro flessibile previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

8.5. Indicare la spesa sostenuta, nel periodo di riferimento della relazione, rispetto al lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2017	2018	2019	2020
<u>Spesa</u>	15.856,04	15.825,60	9.380,81	9.390,40

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'ente non possiede aziende speciali e/o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate (*)

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2017	2018	2019	2020	2021
PERSONALE DIPENDENTE	325.210,00	325.210,00	325.210,00	325.210,00	325.210,00
PERSONALE DIRIGENTE	102.414,84	102.414,84	102.414,84	102.414,84	102.414,84

(*) al netto delle risorse variabili non soggette al limite di cui all'art.9, comma 2-bis, D.L. n.78 del 31/5/2010, giusta deliberazione della Corte dei Conti – sezioni riunite di controllo n.51 del 4.10.2011 e deliberazione della Corte dei Conti sezione delle Autonomie n. 34 del 28/11/2016.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

nessuno

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo:

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

nessuno

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

nessuna

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

nessuna

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'ente ha intrapreso le seguenti azioni finalizzate al contenimento della spesa corrente:

- 1) Riduzione delle dotazioni strumentali informatiche e di veicoli, nonché misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle stesse;
- 2) Ricorso sistematico agli acquisti centralizzati (convenzioni CONSIP, accordi quadro) ed al mercato elettronico per le forniture ed i servizi;
- 3) Richieste di rinegoziazione di contratti in essere ai sensi dell'art. 8, comma 8, lettera a), del D.L. n. 24/4/2014 n. 66;
- 4) Conferimento di incarichi di patrocinio legale con attribuzione di compensi anche inferiori ai minimi di legge.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Questa amministrazione ha posto in essere azioni finalizzate ad alienare la partecipazione azionaria nella seguente società, in quanto ritenuta non indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	Società Farmacia Comunale S.p.a. Giovinazzo	Vendita farmaci e parafarmaci	48,94

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23 ottobre 2017, il comune di Giovinazzo stabiliva di:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la ricognizione (revisione straordinaria) di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Giovinazzo alla data del 23 settembre 2016, i cui esiti sono riportati nel modello sub A), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di mantenere la partecipazione societaria nel **Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c.a.r.l.** fino al completamento dei progetti in corso già finanziati, per procedere successivamente alla sua alienazione;
3. di prendere atto che con verbale di assemblea straordinaria del 12/5/2017 il **Gruppo di azione costiera terre di mare Società Consortile a r.l.** è stato messo in liquidazione con effetto dalla medesima data;
4. di procedere alla alienazione della partecipazione societaria nel **Gruppo di azione locale Fior d'Olivi Soc. consortile a r.l.**;
5. di procedere all'alienazione della partecipazione nella **Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo**, in quanto trattasi di:
 - a) società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Giovinazzo (art. 4, c. 1, T.U.S.P.);
 - b) partecipazione in società diversa da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, c. 2, lettera e, T.U.S.P.);confermando per tale via le motivazioni già in precedenza esplicitate nella deliberazione di consiglio comunale n. 47 del 5/10/2011, con la quale si disponeva la cessione della partecipazione societaria, ed in coerenza con quanto previsto dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Giovinazzo, approvato con la deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 30/7/2016.

Con deliberazioni di consiglio comunale n. 63 del 28/12/2018, n. 64 del 23/12/2019, n. 64 del 30/12/2020 e n. 65 del 29/12/2021 aventi ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.lgs 175/2016, l'ente confermava le determinazioni assunte in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23 ottobre 2017

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non esistono società controllate dall'ente.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non esistono società controllate dall'ente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Forma giuridica	Funzione	Servizio				
Società Farmacia comunale SPA Giovinazzo	2	9	4	585.320,00	48,94	392.622,00	-1.857,00
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari ASI	6	11	4	6.876.414,00	10,00	106.929.595,00	-117.350,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese S.c.r.l.	6	11	4	66.587,00	7,50	102.053,00	999,00
Gruppo di azione locale "Fior D'Olive" S.c.r.l.	6	11	4	110.362,00	13,15	82.611,00	55.694,00
GAC "Terre di Mare" S.c.r.l	6	11	4	21,00	9,50	2.285,00	-5.962,00
Nuovo Gal Fior d'Olive	6	11	4	4.613,00	2,1428	19.128,00	-872,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Forma giuridica	Funzione	Servizio				
Società Farmacia comunale SPA Giovinazzo	2	9	4	576.326,00	48,94	376.370,00	4.085,00
Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari ASI	6	11	4	7.077.659,00	10,00	98.363.359,00	17.719,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese S.c.r.l.	6	11	4	126.965,00	22,75	119.078,00	12.177,00
Gruppo di azione locale "Fior D'Olive" S.c.r.l.	6	11	4	**	13,15	**	**
GAC "Terre di Mare" S.c.r.l (1)	6	11	4	0,00	9,50	419,00	558,00
Nuovo Gal Fior d'Olive	6	11	4	135.422,00	2,1428	18.035,00	-2.374,00

** bilancio non ancora approvato

(1) In liquidazione

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 *quater*)

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

In esecuzione degli indirizzi stabiliti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23 ottobre 2017, con Determinazione dirigenziale n. 311 del 29.08.2018, RG. n.593, veniva attivata la procedura per l'alienazione della partecipazione azionaria di minoranza di proprietà del Comune di Giovinazzo nella FARMACIA COMUNALE S.P.A. GIOVINAZZO, con sede in Giovinazzo, Via Tenente Devenuto, 71, pari ad euro 196.317,00 (48,94%), ossia n. 196.317 azioni del valore nominale di euro 1,00, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924, esclusivamente al rialzo, rispetto al prezzo a base d'asta, di cui all'avviso prot. n. 14123 del 28/8/2018. Alla data di scadenza del bando d'asta pubblica (12.10.2018), non perveniva alcuna offerta per cui, con successiva determinazione dirigenziale n. 389 del 18.10.2018, R.G. n.734/2018, veniva dichiarata la deserzione della procedura di vendita.

Con nota prot. n. 17896 del 30/10/2018, in conseguenza della mancata alienazione della partecipazione azionaria nel termine di un anno (ossia 22/10/2018), stabilito dall'art. 24, comma 4, D. Lgs. 19.08.2016 n. 175, si invitava la società Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo, in attuazione degli obblighi imposti dall'art. 24, comma 5, del medesimo decreto legislativo a procedere con urgenza alla liquidazione in denaro del valore della partecipazione societaria del comune di Giovinazzo (48,94%) per la titolarità di n.196.317 azioni del valore nominale di € 1,00, in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, comma 2, del codice civile e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c..

Con nota prot. n. 9089 del 3/6/2019, facendo seguito alla precedente missiva prot. n.17896 del 30/10/2018 e alla successiva nota di sollecito prot. n.1274 del 24/1/2019, si intimava la società **Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo** ad ultimare, con cortese estrema urgenza, la procedura di determinazione definitiva del valore di liquidazione della partecipazione societaria nella "FARMACIA COMUNALE S.P.A. GIOVINAZZO" (n. 196.317 azioni del valore nominale di € 1,00 pari al 48,94% del capitale sociale) di proprietà della Città di Giovinazzo, all'esito della quale si sarebbe dovuto provvedere alla liquidazione in denaro della stessa in favore dell'ente, come disposto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), che rinvia alla disciplina codicistica di cui agli articoli 2437-ter e 2437-quater c.c..

Con deliberazione di Giunta comunale n. 213 del 12/12/2019 l'ente, preso atto del comportamento dilatorio ed omissivo assunto dal socio di maggioranza della Società Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo, stante il perdurante diniego opposto alla legittima richiesta di liquidazione della partecipazione societaria detenuta dall'ente, riteneva di attivare la richiesta di consulenza tecnica preventiva di cui all'art. 696-*bis* c.p.c., individuando un legale di fiducia per la tutela degli interessi dell'ente e quindi di ottenere la liquidazione della partecipazione societaria.

Con deliberazioni di consiglio comunale n. 63 del 28/12/2018, n. 64 del 23/12/2019, n. 64 del 30/12/2020 e n. 65 del 29/12/2021 aventi ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.lgs 175/2016, nel confermare la volontà di procedere alla alienazione della partecipazione societaria si prendeva contestualmente atto che, a causa del perdurante diniego opposto alla legittima richiesta di liquidazione della partecipazione societaria detenuta dall'Ente ed in considerazione del comportamento dilatorio ed omissivo assunto dal socio di maggioranza della Società Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo, la procedura di determinazione definitiva del valore di liquidazione della partecipazione non risultava ancora conclusa.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Giovinazzo (BA).

Giovinazzo, 22 marzo 2022.

II SINDACO
Tommaso Depalma
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Giovinazzo, 22 marzo 2022.

L'organo di revisione economico finanziario

Dr. Gianluigi Frisullo (Presidente)

Dott.ssa Vita Baccaro (componente)

Dott.ssa Carmela Doronzo (componente)

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE